

# Compagnie martoriate dalle sanzioni ISVAP

Chi riteneva che l'iperbolica cifra di 57 milioni con la quale l'ISVAP aveva sanzionato il sistema assicurativo nel 2003 fosse dovuta ad un insieme di circostanze irripetibili, considerato che tale importo era più di dieci volte superiore a quelli degli anni precedenti, ebbene sbagliava di grosso.

Ci corre però l'obbligo di precisare che l'importo suddetto, come tutti quelli che seguono, rappresenta soltanto un quinto dell'ammontare "nominale" delle sanzioni ISVAP, corrispondendo al valore delle stesse nel caso in cui le imprese provvedano al pagamento in forma ridotta, senza cioè ricorrere contro il provvedimento sanzionatorio.

Con la presidenza Giannini, la Vigilanza fa veramente sul serio: nel 2004 sono state contestate 7.665 infrazioni (+9% sul 2003), per un ammontare complessivo di 54,7 milioni di euro (-6%). Quest'ultimo importo, tradotto nelle vecchie lire, dà una media di mezzo miliardo per compagnia.

Gli intermediari sono fuori da questa bufera che sta martoriando le imprese assicuratrici. Le sanzioni inflitte per violazioni alle norme sugli Albi professionali, infatti, soltanto 16, in diminuzione dell'80% rispetto al 2003 e del 50% rispetto al 2002. Il relativo ammontare è stato di € 40.645, pari a meno dello 0,8 promille del totale dell'intero settore assicurativo.

Le sanzioni vengono raggruppate per materia dall'Authority in 5 capitoli, come si evidenzia nella tabella che segue:

Violazioni in materia di:	Numero	Importo
Corretta gestione assicurativa	106	265.642
Obblighi di comunicazione all'Isvap	1.487	662.514
Norme poste a tutela dell'utenza	6.043	53.740.966
Norme sugli Albi professionali	16	40.645
Operazioni infragruppo ed autorizzazione del controllo	13	36.160
TOTALI	7.665	54.745.927

Fonte: Elaborazioni ASSINEWS su dati ISVAP

*Anche nel 2004 l'ammontare delle sanzioni irrogate alle imprese assicuratrici supera i 50 milioni di euro e per il 99% riguardano la r.c. obbligatoria*

Balza all'occhio che le sanzioni sono per la quasi totalità inflitte alle compagnie con una motivazione "infamante": **"norme poste a tutela dell'utenza"**. A dimostrazione, se ce ne fosse stato bisogno, che i magniloquenti discorsi dei top manager sulla centralità del cliente e sulla qualità del servizio ad esso reso erano, nella sostanza, soltanto discorsi da magliari. Pur con il rispetto dovuto a questa non ammirevole, ma simpatica categoria.

L'importo medio delle sanzioni è stato nel 2004 di € 7.142, ma, salvo per quelle riguardanti la categoria "norme a tutela dell'utenza", si aggirano tra i 442 euro per violazione all'obbligo di comunicazioni all'ISVAP e i 2.782 euro delle sanzioni concernenti operazioni finanziarie infragruppo e autorizzazioni del controllo.

Il mancato rispetto delle norme a tutela dell'utenza, invece, costano assai care alle compagnie, ammontando in media a € 8.893.

**Quanto costa, in sanzioni, la R.C. auto alle compagnie**

Disaggregando i dati sopra riportati, si scopre che le sanzioni irrogate riguardano in misura massiccia la R.C. obbligatoria, che si "accaparra":

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**